

PORTOGRUARO

Caos viabilità in via Matteotti Il Tar blocca la nuova ciclabile

Cantieri sospesi a opera quasi conclusa dopo il ricorso di residenti ed esercenti
Dibattimento il 12 novembre, il Comune all'opera per risolvere il problema

Rosario Padovano
/PORTOGRUARO

Viale Matteotti, sulla pista ciclabile della discordia irrompe il Tar del Veneto che blocca i lavori proprio nella parte finale degli interventi. Esultano i proprietari ricorrenti, tra i quali residenti e titolari di varie attività commerciali. Ma il Comune minimizza. «Lo stop riguarda solo la porzione di un'aiuola. Il resto degli interventi prosegue. La ciclabile è pronta».

A ogni modo, la decisione finale arriverà dopo un dibattimento, programmato per il 12 novembre a Venezia. Esiste, però, il rischio concreto che l'amministrazione spenda del denaro pubblico in caso i ricorrenti vincano su tutta la linea. Infatti, circola un'ipotesi, remota secondo il centrodestra, per cui vadano ripristinati i posti auto, oggi quasi azzerati, così come era prima dei lavori. Il Comune di Portogruaro ancora con l'amministrazione Favero



I cantieri sospesi in via Matteotti, a Portogruaro

aveva intercettato un finanziamento dal Pnrr di 1,2 milioni di euro per la ciclabile del viale. Si sono opposti una ventina di residenti e commercianti. Dopo il parere del tribunale di Pordenone, la scorsa estate, che aveva dato l'ok al Comune, sono iniziati i lavori, poi bloccati dal ricorso al Tar.

«Ora attendiamo il dibattimento», esulta Enrico Zanco, ex consigliere forzista tra i ricorrenti, «il Comune ha avviato i lavori nonostante un vizio nelle procedure di esproprio. Hanno cancellato 25 parcheggi. La mia attività immobiliare si vede stravolta l'ingresso. Siamo penalizzati». Il ricorso, secondo lo studio di Massimo Carlin, «è motivato dal fatto che con la recente variante all'opera è stata prevista, di fronte a Brickman, un'aiuola continua di quasi dieci metri di lunghezza nell'area tra la pista e la strada Viale Matteotti eliminando, dunque, la previsione - che era contenuta sia nel progetto originario che nella prima variante - di un sedime

pavimentato allo stesso livello della pista e della strada nel quale potrebbero sostare, anche solo temporaneamente e per le strette necessità, i veicoli di servizio dell'attività svolta da Brickman. Questa decisione di fare l'aiuola, approvata dal Comune a fine agosto 2025, non è mai stata comunicata al titolare della ditta in questione».

La giunta si dice fiduciosa: «I lavori lungo viale Matteotti sono in stato di ultimazione avanzata e la pista ciclabile è praticamente terminata», spiega l'assessora all'urbanistica Ketty Fogliani, «da sospensiva in questione, che riguarda una piccola porzione dell'intervento, è stata accolta dal giudice in via cautelare e il 12 novembre ci sarà l'udienza nel merito dinanzi al Tar di Venezia, dove il Comune sosterrà nella sede opportuna le proprie tesi. Per la parte interessata dal ricorso il cantiere verrà quindi sospeso come disposto, in attesa del successivo pronunciamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFRASTRUTTURE



Traffico a Caorle: appello alla Regione della Fondazione Think Tank

«Viabilità carente per Bibione e Caorle La Regione investa»

Fondazione Think Tank Nordest alla prossima giunta regionale: «L'accessibilità stradale deve essere una priorità. Servono tavoli di lavoro locale»

BIBIONE E CAORLE

«Sul fronte della viabilità per le località balneari ci attendiamo un deciso cambio di passo da parte della prossima giunta regionale». Va giù pesante Antonio Ferrarelli, presiden-

te della Fondazione Think Tank Nord Est. «È necessario procedere con convinzione verso le progettazioni e lo stanziamento delle risorse, organizzando un tavolo di lavoro per ogni località, in particolare per Bibione e Caorle».

I due Comuni sono stabilmente tra le dieci località balneari più visitate d'Italia e complessivamente mettono insieme circa 10 milioni di presenze turistiche, il 70% delle quali provenienti dall'e-

stero. Tuttavia, il loro sistema di accessibilità stradale è caratterizzato da evidenti problematiche. Bibione è una penisola collegata all'entroterra da un unico ponte ed è dotata di un solo accesso stradale, la Regionale 74, per cui tutti i flussi confluiscono verso la zona centrale. È, quindi, fondamentale per la Fondazione portare avanti il progetto del secondo accesso, costituito da una bretella lunga circa 7,5 chilometri che collega la SR 74 nei pressi di Bevazzana con la località Pineda, bypassando il centro di Bibione: la sua realizzazione prevede l'allargamento di alcune strade minori già esistenti e la costruzione di un ponte sulla litorea veneta. Caorle ha l'esigenza di potenziare il sistema di accessibilità, migliorando le connessioni con la zona di Falconera e soprattutto realizzando un nuovo collegamento tra la spiaggia di ponente e la Strada Provinciale 54. Si tratta di interventi fondamentali per l'economia turistica, ma anche per la sicurezza. Per Caorle, poi, si tratta di programmare la messa in sicurezza della Regionale 59, quale principale via di accesso, in funzione dello spostamento del casello di San Stino di Livenza. —

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il titolare del Gazoline, accusato di blasfemia, passa al contrattacco
«Iniziativa contro il bullismo, chi è vittima viene messo in croce»

Manichino con corona di spine il negoziante finisce nel mirino

IL CASO

Finiscono nella bufera Andrea e Bruno Leandrin, il primo di Annone e il secondo di Portogruaro. Hanno creato un manichino con corona di spine per lanciare la nuova linea dei negozi di loro proprietà Gazoline.

Andrea Leandrin, ieri, è stato ospite di Mattino 5. È stato invitato a parlare della sua pubblicità e della sua vetrina del negozio di San Vito al Tagliamento nel vicino Friuli. Due le descriminanti. La prima è un camion vela in cui appare Gesù in croce con i pantaloni rosa. La seconda è un manichino che indossa i pantaloni rosa e una corona di spine con addosso scritte «Stop al bullismo».

Leandrin era in collegamento dal negozio mentre



Il manichino delle polemiche

in studio lo incalzava una giornalista milanese che si è profettata offesa dalla pubblicità.

«Cristo in croce non è un'immagine adatta alla sua propaganda. Lei ha solo creato un'operazione

pubblicitaria sfruttando la Fedex».

Incalzato anche dal conduttore Francesco Vecchi, Andrea Leandrin ha avuto modo, però, di spiegare l'intento che si nasconde dietro la sua svolta pubblicitaria: accendere i riflettori sul tema del bullismo.

«Nella vetrina che allestirò la prossima settimana anche a Portogruaro», spiega, «ho infilato i pantaloni rosa del mio negozio sul manichino che impersona Gesù dotato anche di corona di spine. In passato ho utilizzato un umanoide nel presepe per avvicinare i giovani. Io sono credente e ho visto il film «Il ragazzo coi pantaloni rosa». Il mio intento è quello di far capire che un giovane bullizzato viene crocifisso. E che il bullismo non si può più tollerare».

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Food truck, musica e ruota panoramica Bibione Sand Storm oggi le moto su sabbia

L'EVENTO

Anche a fine ottobre, Bibione si accende di sport e spettacolo. È partita con la Baby Run che ha coinvolto 150 piccoli partecipanti, la seconda edizione di Bibione Sand Storm, unica tappa italiana del Campionato del mondo Fim Sand Races, spettacolare gara di motocross su sabbia. La spiaggia è tra-



Il circuito della gara

sformata in un circuito di quasi 7 chilometri, con un rettilineo di 3 mila metri dove i piloti più esperti toccheranno i 160 chilometri orari. Attorno alla pista, un villaggio animato da food truck, musica, la ruota panoramica e gli show acrobatici e solidali della mototerapia di Vanni Oddera. «È gara, festa, divertimento: qui ci si emoziona davvero», racconta il patron Massimo Zamparo. Il nuovo tracciato promette ancora più adrenalina e sfide per i campioni arrivati perfino dall'Uruguay. Grande attesa per la Night Race di stasera, con batterie da dieci minuti sotto le stelle, fuochi d'artificio e il tifo di migliaia di spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMBULATORIO ODONTOIATRICO
CONVENZIONATO ASL
PREVIDENTE PORTOGRUARO**

Direttore Sanitario Dott. E. ANZOLIN | ALBO ODONTOIATRI VE 645

**CURE E APPARECCHI
EROGATI IN REGIME
DI CONVENZIONE
CON LA REGIONE VENETO**

**Viale Trieste, 36
Portogruaro
TEL. 0421 27 4092**

ORARIO CONTINUATO 9-18 DA LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO